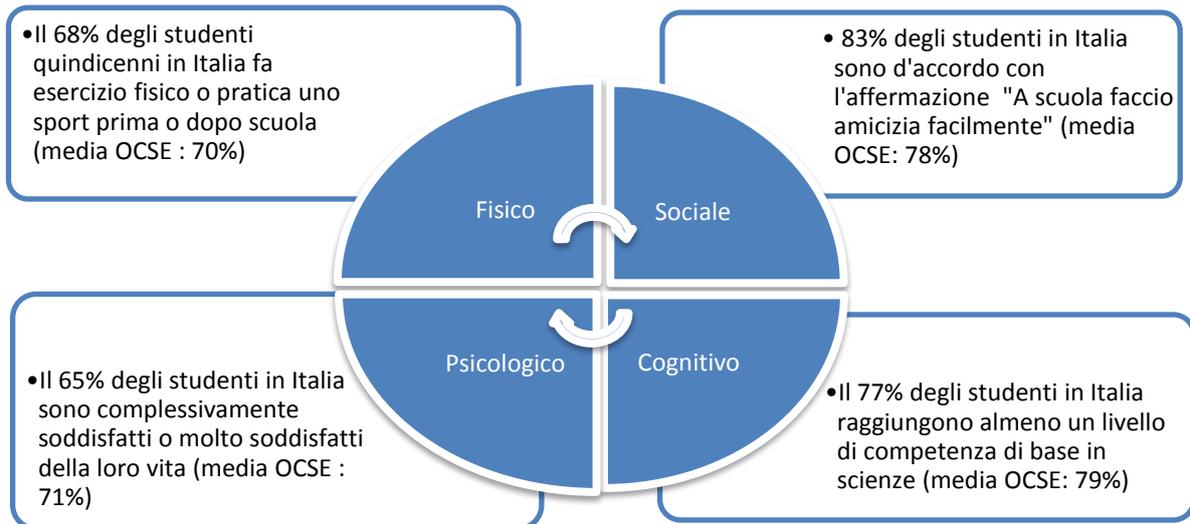


PROGRAMME FOR INTERNATIONAL
STUDENT ASSESSMENT (PISA)
RESULTS FROM PISA 2015 STUDENTS' WELL-BEING

Italia



RISULTATI PRINCIPALI

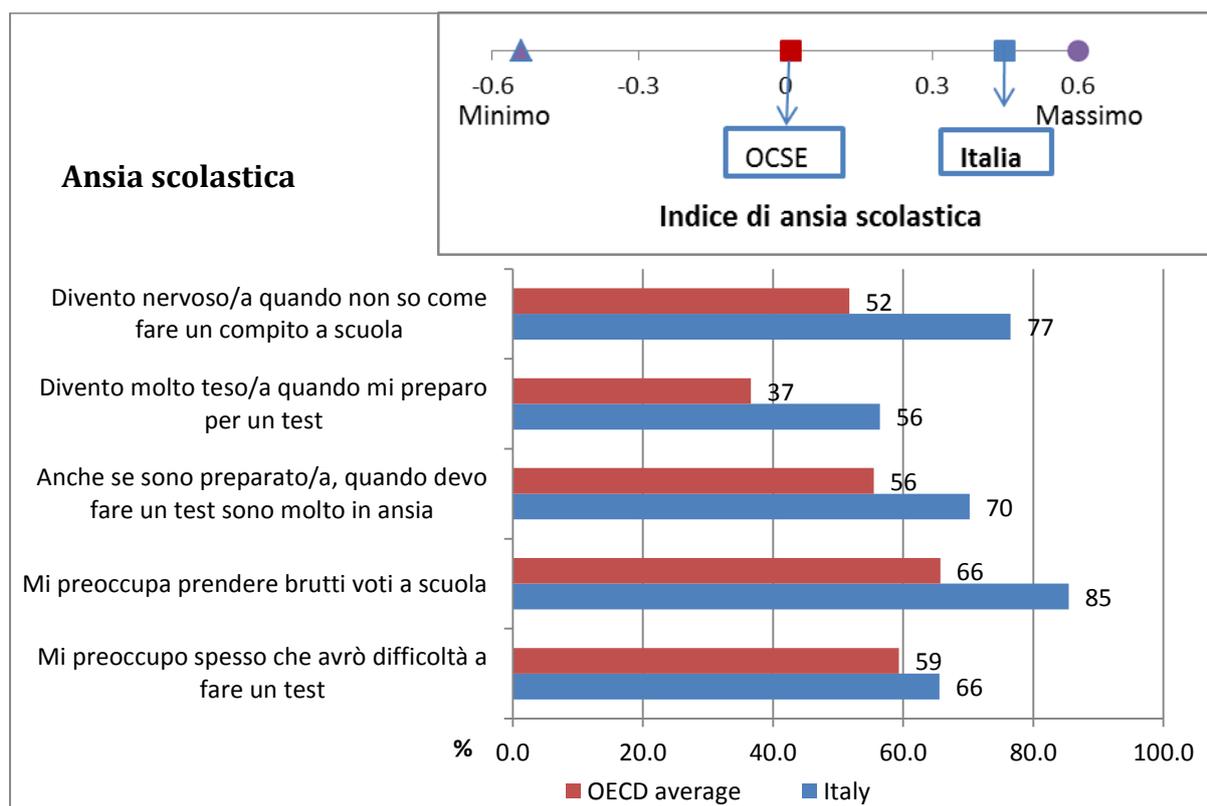
- Gli studenti quindicenni in Italia hanno riportato in media un livello di 6.9 su una scala che misura quanto si sentono soddisfatti della loro vita da 0 a 10 (media OCSE: 7.3, Tavola III.3.2). Il 15% degli studenti hanno riportato un livello di soddisfazione uguale o inferiore a 4 (media OCSE: 12%) (Tavola III.3.8). In Italia, le scuole i cui studenti si ritengono maggiormente soddisfatti della vita sono caratterizzate da un buon clima di disciplina e da una forte percezione, da parte degli studenti, che gli insegnanti delle materie scientifiche si interessano all'apprendimento di ciascuno studente e aiutano gli studenti nell'apprendimento (Tavola III.3.11)
- Gli studenti italiani hanno riportato livelli di ansia scolastica più elevati che nella media OCSE: il 56% diventa nervoso/a quando si prepara per un test (media OCSE: 37%); il 70%, anche se è preparato/a, quando deve fare un test è molto in ansia (media OCSE: 56%) (Tavola III.4.1). L'ansia scolastica è uno dei maggiori fattori associati a una scarsa soddisfazione con la vita. In Italia, l'ansia scolastica è più frequente nelle scuole i cui studenti studiano per oltre 50 ore a settimana (a scuola e fuori scuola) (Tavola III.4.10).
- Gli studenti in Italia riportano un sentimento di appartenenza a scuola vicino alla media dei paesi OCSE (Tavola III.7.1). Tuttavia, gli studenti con un background di immigrazione riportano in Italia un livello più basso della media degli studenti immigrati negli altri paesi OCSE: il 68% degli studenti non-immigrati (media OCSE: 83%), ma solo il 63% degli studenti immigrati di prima generazione (nati al di fuori dell'Italia; media OCSE: 79%) riportano di essere d'accordo o molto d'accordo con l'affermazione "Mi sembra di piacere agli altri studenti". Anche tra gli studenti immigrati di seconda generazione (nati in Italia, da genitori non nati in Italia): solo il 71% di tali studenti ritiene di piacere agli altri studenti (media OCSE: 83%).
- Gli studenti in Italia percepiscono un livello elevato di sostegno da parte dei genitori. Il 96% degli studenti riporano che i genitori sono interessati alle loro attività scolastiche (media

OCSE: 93%) e l'87% riportano che i genitori li sostengono quando affrontano delle difficoltà a scuola (media OCSE: 91%) (Tavola III.9.18).

- Il 23% degli studenti italiani riportano di usare Internet per oltre 6 ore al giorno, fuori dalla scuola, in un normale giorno della settimana, e sono pertanto ritenuti consumatori estremi di Internet. In media, gli studenti in Italia usano Internet per 165 minuti al giorno, durante la settimana, e per 169 minuti durante il fine settimana (media OCSE: 146 minuti e 184 minuti) (Tavole III.13.7 e III.13.8). Il 47% degli studenti italiani riportano “sentirsi proprio male se non c'è una connessione a Internet” (media OCSE: 54%) (Tavola III.13.15). I consumatori estremi di Internet, in Italia come in altri paesi, hanno tendenzialmente peggiori risultati a scuola, maggiori probabilità di saltare scuola o arrivare in ritardo, e minori probabilità di pensare di conseguire una laurea o un diploma universitario (Tavole III.13.24, III.13.23, III.13.21, III.13.20°).

La soddisfazione con la vita e il benessere psicologico degli studenti

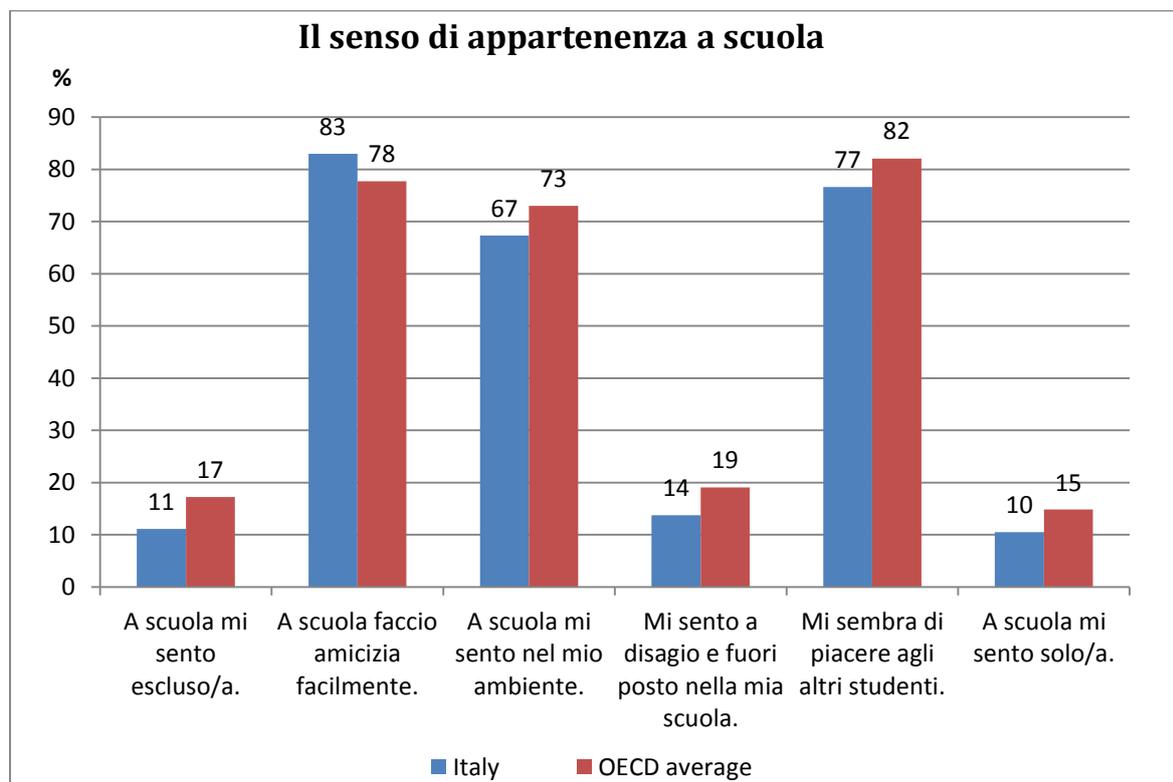
La **dimensione psicologica** del benessere degli studenti si riferisce agli scopi nella vita, alla consapevolezza di sé, alle emozioni positive e alle speranze. Promuovere il benessere psicologico a scuola può aiutare la salute e lo sviluppo socio-emotivo di tutti gli studenti. PISA 2015 misura alcuni aspetti del benessere psicologico degli studenti, tramite domande che sondano la motivazione degli studenti a far bene a scuola e l'ansia scolastica. PISA misura anche la soddisfazione complessiva degli studenti con la loro vita.



La vita sociale degli studenti a scuola

La dimensione sociale del benessere degli studenti si riferisce alla qualità della loro vita sociale. Include la relazione degli studenti con la famiglia, con gli altri studenti e con gli insegnanti, nonché i sentimenti degli studenti rispetto alla loro vita sociale dentro e fuori dalla scuola. PISA 2015 misura il

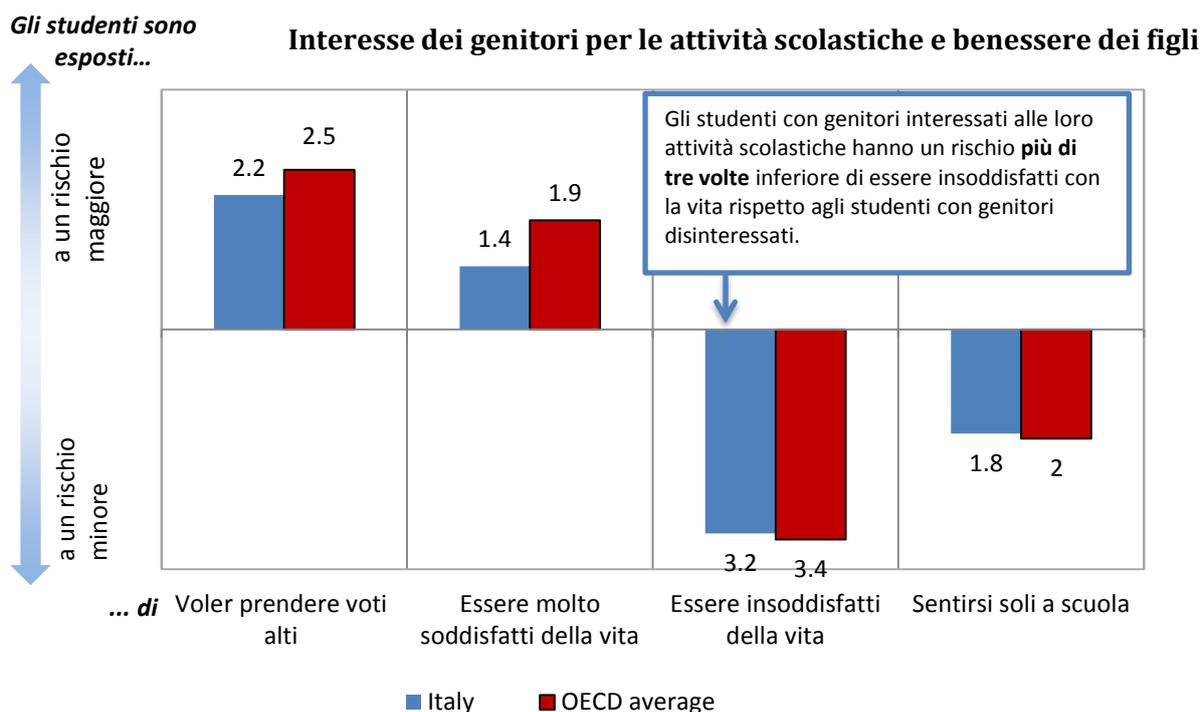
benessere sociale degli studenti con domande sul senso di appartenenza degli studenti a scuola, la loro esposizione ad atti di bullismo, e le relazioni con gli insegnanti.



Fonte: Tavola III.7.1

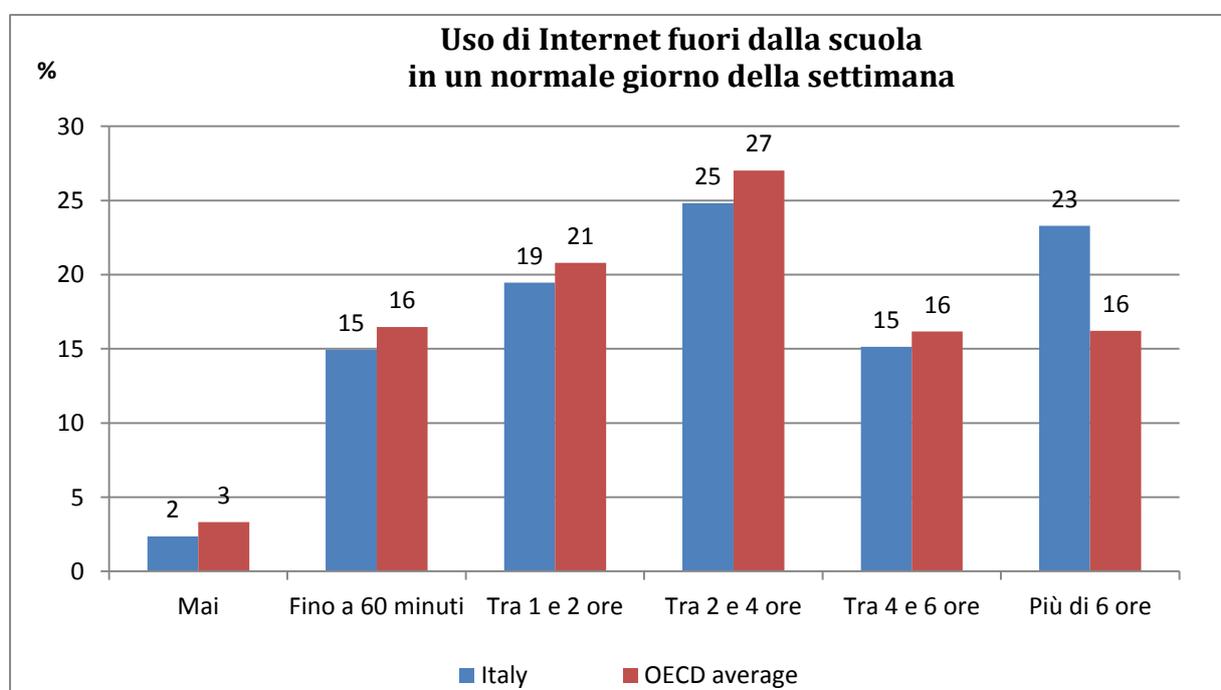
I genitori e il contesto domestico

Le famiglie sono la prima cellula sociale nella quale i bambini apprendono e si sviluppano. Esistono diversi modi per essere buoni genitori, in funzione anche del contesto sociale e culturale, ma invariabilmente questi includono il fatto di dare ai figli il sostegno, la cura, l'amore, l'orientamento e la protezione che creano le condizioni per il loro sano sviluppo fisico, mentale e sociale. PISA raccoglie dati dagli studenti sulla loro percezione del sostegno che ricevono dai genitori, e dai genitori sulle attività che fanno insieme ai loro figli o nelle scuole dei figli. I dati PISA contengono anche informazione sulla ricchezza materiale delle famiglie e su altre caratteristiche del contesto domestico che possono avere un'influenza sullo sviluppo cognitivo e socio-emotivo.



L'uso del tempo e le abitudini degli studenti fuori dalla scuola

Il benessere degli studenti è rafforzato da uno stile di vita salutare e dalla qualità del tempo libero. PISA 2015 contiene informazioni sull'esercizio fisico degli studenti, sulla regolarità dei pasti, e su quanto tempo passano su Internet.



Cos'è PISA?

Il Programma di valutazione internazionale degli studenti (noto come PISA - *Programme for International Student Assessment*) è uno studio triennale che valuta il livello acquisito dagli studenti quindicenni che stanno finendo il ciclo d'istruzione obbligatoria, nelle conoscenze e competenze essenziali per una piena partecipazione alla società moderna. L'indagine non si limita a verificare se gli studenti sanno riprodurre le conoscenze; essa esamina altresì la capacità degli studenti di estrapolare quello che hanno appreso e di applicare le conoscenze acquisite a situazioni sconosciute sia all'interno della scuola che all'esterno. Tale approccio tiene conto della realtà delle economie moderne che ricompensano gli individui non per quello che fanno ma per quello che sanno fare con le conoscenze acquisite.

Il programma PISA offre indicazioni per le politiche e le pratiche in materia d'istruzione, e contribuisce a monitorare nel tempo l'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli studenti nei diversi Paesi e nei diversi sottogruppi demografici all'interno dei singoli Paesi. I risultati dello studio consentono ai policy maker a livello globale di valutare le conoscenze e competenze degli studenti nel proprio Paese rispetto ad altri paesi, di definire precisi obiettivi per le politiche dell'istruzione paragonandoli a obiettivi misurabili che sono stati conseguiti da altri sistemi educativi, e trarre insegnamenti da politiche e pratiche applicate altrove.

This work is published under the responsibility of the Secretary-General of the OECD. The opinions expressed and arguments employed herein do not necessarily reflect the official views of OECD member countries.

This document and any map included herein are without prejudice to the status of or sovereignty over any territory, to the delimitation of international frontiers and boundaries and to the name of any territory, city or area.

Note regarding data from Israel

The statistical data for Israel are supplied by and are under the responsibility of the relevant Israeli authorities. The use of such data by the OECD is without prejudice to the status of the Golan Heights, East Jerusalem and Israeli settlements in the West Bank under the terms of international law.

This work is available under the [Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 3.0 IGO](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/) (CC BY-NC-SA 3.0 IGO). For specific information regarding the scope and terms of the licence as well as possible commercial use of this work or the use of PISA data please consult [Terms and Conditions](https://www.oecd.org/termsandconditions/) on www.oecd.org.

Contatti:

Andreas Schleicher
Director for the Directorate for Education and Skills
Email: Andreas.SCHLEICHER@oecd.org
Telephone: +33 1 45 24 93 66

Mario.Piacentini@oecd.org
Francesco.Avvisati@oecd.org
Bonaventurafrancesco.Pacileo@oecd.org

Per maggiori informazioni sullo studio PISA e per accedere a tutti i risultati PISA 2015, visita www.oecd.org/edu/pisa

